

PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUZIONALE ARTICOLO 34 DELLE NORME DEL PTCP

TRA

La **Provincia di Monza e della Brianza**, in prosieguo denominata Provincia, con sede legale in Monza, via Grigna n.13 – P.I. 06894190963 - C.F. 94616010156 nella persona del Direttore del Settore Territorio, arch. Antonio Infosini, nato a Napoli il 13/06/1960 e domiciliato per la carica presso la sede della Provincia, il quale agisce nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Provinciale, in forza dei compiti attribuitigli dall'art.107 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii. con Decreto del Presidente della Provincia di Monza e della Brianza n.3 del 09/01/2018

E

Il **Comune di Cogliate**, in prosieguo denominato Comune, con sede legale in Cogliate, Cardinal Minoretti, 19, P.I. 00717740963 - C.F. 01566130157, nella persona del Responsabile del Settore Tecnico, geom. Antonio Sala, nato a Saronno il 13.04.1968 e domiciliato per la carica presso la sede del Comune di Cogliate, il quale agisce nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Comunale, in forza dei compiti attribuitigli con Decreto Sindacale n. 3 del 13.06.2018 e di delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 16/03/2018;

(di seguito indicate come “le Parti”)

PREMESSE

- l'art.15 della L.241/90 concernente *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi* prevede per le Amministrazioni pubbliche la possibilità di concludere fra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art.112 del D.Lgs.42/2004 riconosce allo Stato, alle Regioni ed agli Enti pubblici territoriali la facoltà di stipulare accordi per definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione;
- l'art.19 del D.Lgs.267/2000 assegna alla Provincia “... *le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardano vaste zone intercomunali o l'intero territorio provinciale...*”, in alcuni settori tra cui la difesa del suolo, la tutela e valorizzazione dell'ambiente, la protezione di parchi e riserve naturali;
- l'art.1, comma 85, della L.56/2014 ha confermato la competenza provinciale disciplinando tra l'altro che “... *Le province, quali enti con funzioni di area vasta, esercitano le seguenti funzioni fondamentali: a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza*”;
- la Provincia definisce attraverso il Piano territoriale di coordinamento (Ptcp), ai sensi della L.R. 12/05, gli obiettivi generali relativi all'assetto e alla tutela del proprio territorio connessi ad interessi di rango provinciale o sovracomunale o costituenti attuazione della pianificazione regionale;
- l'art.15.7bis della LR 12/2005, introdotto dalla L.R. 4/2008, dà la possibilità al Ptcp di individuare ambiti territoriali per i quali si rende necessaria la definizione di azioni di coordinamento per l'attuazione del Ptcp e stabilisce che, in tal caso, le azioni di coordinamento siano definite dalla provincia d'intesa con i comuni interessati;
- la Provincia di Monza e della Brianza è dotata di Ptcp approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n.16 del 10/07/2013 e pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e

Concorsi - n.43 del 23/10/2013 dalla quale pubblicazione decorre l'efficacia del PTCP e costituito dagli elaborati vigenti alla data odierna;

- la determinazione Dirigenziale n.2564 del 11/11/2014 *“Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP). Norme del Piano. Testo ricondotto alle sentenze Tar per intervento di annullamento da parte del giudice amministrativo”*;
- il Ptcp individua (Tavola 6.d) gli ambiti di interesse provinciale (AIP) quali ambiti strategici dal punto di vista paesaggistico per il mantenimento di spazi inedificati fra tessuti urbanizzati limitrofi e per conservare l'identità propria di ogni nucleo urbano e riconosce loro rilevanza paesaggistico-territoriale sovralocale;
- l'art.34 delle Norme del Ptcp disciplina gli AIP e, al comma 3, prevede che:
 - “a. per l'attuazione del Ptcp, ai sensi dell'art.15.7bis della LR 12/2005, l'eventuale previsione di interventi a consumo di suolo (come definiti all'art.46) all'interno di ambiti di interesse provinciale, necessita di azioni di coordinamento definite dalla Provincia d'intesa con i Comuni interessati.*
 - b. Nei casi di cui al precedente punto a. le previsioni urbanistiche degli ambiti di interesse provinciale vengono definite, in coerenza con gli obiettivi del PTCP, dalla Provincia d'intesa con i Comuni mediante gli istituti previsti dall'ordinamento giuridico...”*;
- ai sensi del medesimo art. 34.3, lettera b) delle Norme del Ptcp, gli ambiti di interesse provinciale rappresentati in tavola 6.d costituiscono, ai fini dell'intesa, ambiti minimi di pianificazione;
- l'art.5bis, comma 3, del Ptcp prevede che l'Osservatorio provinciale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali e della rete ecologica provinciale partecipi alla definizione dei contenuti dell'intesa al fine di *“garantire contenuti volti alla valorizzazione del patrimonio agricolo e della rete ecologica”*;
- la modalità scelta per effettuare le azioni di coordinamento finalizzate alla definizione delle previsioni urbanistiche negli ambiti di interesse provinciale di cui all'art.34 del Ptcp è *il tavolo di pianificazione*;
- con decreto deliberativo del Presidente della Provincia di Monza e Brianza n.10 del 5 febbraio 2015 è stato chiarito, tra l'altro, che, in caso di estensione degli ambiti di tutela del Ptcp concordata in sede d'intesa a carico di Provincia, il recepimento nel Ptcp avviene con la procedura di cui al comma 3 dell'art.3 delle Norme del piano e che a tale modifica si potrà procedere *“non di volta in volta, per singola intesa, ma periodicamente, in occasione della prima modifica utile. In tal caso l'attuazione delle previsioni d'intesa recepite nel PGT, una volta divenute efficaci, è svincolata dall'avvio/conclusione del procedimento di recepimento nel Ptcp”*;
- il Comune di Cogliate, ai sensi del comma 4 dell'art.34 del Ptcp, con nota ricevuta dalla Provincia in data 19 gennaio 2017, prot.2184, ha presentato istanza di avvio della procedura d'intesa per la definizione di interventi a consumo di suolo (come definiti all'art.46 delle Norme del Ptcp) all'interno di ambiti di interesse provinciale (AIP) interamente ricadenti sul proprio territorio;
- la Provincia di Monza e Brianza ha avviato il procedimento in data 27 gennaio 2017, con nota prot.3387;
- il 9 febbraio 2017 si è riunito, presenti la Provincia e il Comune di Cogliate, il primo tavolo di pianificazione;
- il 28 marzo 2017 si è riunito, presenti la Provincia e il Comune di Cogliate, il secondo tavolo di pianificazione;
- l'Osservatorio provinciale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali e della rete ecologica provinciale, nella seduta del 18 luglio 2017, ha preso visione della proposta e ritenuto opportuno richiedere: approfondimenti in ordine al calcolo della prevalenza dello spazio libero al fine di riequilibrare la sua distribuzione nei due macro raggruppamenti degli AIP (nord e sud) oggetto d'intesa; di verificare al tavolo l'esito dell'approfondimento in termini

- di miglioramento della proposta di pianificazione; di sottoporre nuovamente la proposta all'Osservatorio per il contributo di competenza;
- il 3 agosto 2017 si è tenuto un incontro tra la Provincia e gli Amministratori comunali durante il quale è stato stabilito di garantire, fatta salva la prevalenza complessiva dello spazio, una percentuale minima di spazio libero non inferiore al 40% anche per il raggruppamento dell'AIP sud;
 - il 28 settembre 2017, presenti la Provincia e il Comune di Cogliate, si è tenuto un incontro tecnico per la revisione della proposta di intesa tenuto conto delle indicazioni dell'Osservatorio e di quanto stabilito all'incontro di cui al precedente punto;
 - L'*Osservatorio provinciale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali e della rete ecologica provinciale*, nella seduta del 28 novembre 2017, viste le modifiche apportate rispetto alla proposta presentata nella seduta di luglio e, in particolare, vista l'azione di ri-equilibrio dello spazio libero ed il correlato progetto di paesaggio (estensione della rete verde di ricomposizione paesaggistica, interventi di forestazione, mantenimento/ri-destinazione di aree all'uso agricolo) ritiene soddisfacente la nuova configurazione della proposta di pianificazione;
 - il Comune di Cogliate è dotato di Documento di Piano del PGT efficace dalla pubblicazione sul BURL n.37 del 15/09/2010;
 - la proposta di pianificazione non comporta nuovo consumo di suolo ai sensi dell'art.2.1 della LR 31/2014, in quanto configura bilancio ecologico pari o inferiore a zero;
 - con decreto deliberativo del Presidente n. 9 del 20/02/2018 la Provincia di Monza e della Brianza ha approvato lo schema del protocollo di intesa in oggetto;
 - con delibera di Consiglio Comunale. n. 20 del 16/03/2018 il Comune di Cogliate ha approvato lo schema del protocollo di intesa in oggetto;
 - gli esiti di quanto convenuto tra le parti trovano formalizzazione nel presente protocollo d'intesa.

TUTTO CIÒ PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Parte Prima ELEMENTI GENERALI

Art. 1 Premesse

Le premesse e gli atti in esse richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa e s'intendono quindi integralmente riportati.

Il presente protocollo d'intesa definisce e regola gli impegni dei soggetti sottoscrittori. All'interno del presente protocollo d'intesa sono definite, coerentemente agli obiettivi di Ptcp, le azioni in capo ai soggetti sottoscrittori, ai fini dell'attuazione di quanto qui concordato.

Sono soggetti sottoscrittori del presente protocollo d'intesa:

- Provincia di Monza e della Brianza, rappresentata dal Direttore del Settore Territorio, arch. Antonio Infosini;
- Comune di Cogliate rappresentato dal Responsabile del Settore Tecnico, geom. Antonio Sala;

I soggetti sottoscrittori si impegnano al rispetto dei contenuti del presente protocollo d'intesa, anche ai fini del recepimento dello stesso all'interno dei propri strumenti di pianificazione urbanistica/territoriale di coordinamento, di programmazione, nonché di ogni altro atto e/o attività di competenza.

Alla luce delle premesse, i sottoscrittori hanno individuato nella Legge 241/90 art.15 “Accordi fra pubbliche amministrazioni”, lo strumento idoneo a promuovere e disciplinare l’azione integrata e coordinata degli enti rappresentati al fine di definire e regolare gli impegni dei diversi soggetti come di seguito indicati.

Art. 2

Oggetto dell’intesa

Nel rispetto di quanto disposto dall’art.34 delle Norme del Ptcp e di quanto stabilito in sede di tavolo di pianificazione Provincia-Comune di Cogliate, oggetto del presente protocollo è la definizione delle previsioni urbanistiche degli ambiti di interesse provinciale individuati all’Allegato 1. Gli Aip in intesa costituiscono singolarmente ambiti minimi di pianificazione ai sensi dell’art.34, comma 3.b, e sono situati interamente nel territorio del Comune di Cogliate. Ai fini della presente intesa tali Aip sono considerati complessivamente come un unico ambito minimo di pianificazione.

L’ambito d’intesa ha una superficie complessiva di circa 289.700 mq, interamente in ambiti di interesse provinciale, come ripercorrendo alla scala comunale (Allegato 2).

Le previsioni urbanistiche sono definite dai contenuti di pianificazione precisati al successivo art.4, tenendo conto degli obiettivi di cui all’art.3.

Art.3

Obiettivi dell’intesa

Gli obiettivi dell’intesa sono individuati nel rispetto dell’art.34 delle Norme del Ptcp e tengono conto:

- degli obiettivi del Ptcp stesso, con particolare riferimento agli obiettivi 2.2 relativo alla qualità e sostenibilità degli insediamenti per attività economiche-produttive, 3.1 relativo a uso del suolo e sistema insediativo, agli obiettivi 5.1 e 5.5 relativi al sistema paesaggistico ambientale e 6.1 relativo alla conservazione del territorio rurale;
- degli obiettivi di cui al PGT del Comune di Cogliate, e più in particolare: a) limitare il consumo di suolo; b) valorizzare la qualità ambientale delle aree non urbanizzate.

Costituiscono obiettivi specifici dell’intesa:

- a. le previsioni di interventi a consumo di suolo (ai sensi dell’art.46 del Ptcp) in AIP, da destinarsi alla realizzazione di:
 - interventi di completamento residenziale;
 - insediamenti residenziali di espansione;
 - insediamento produttivo di espansione;
 - ampliamento del cimitero;
- b. il mantenimento, in misura del tutto prevalente, della superficie degli AIP a spazio libero (prevalenza determinata al netto del suolo già urbanizzato interno agli AIP);
- c. una equilibrata distribuzione dello spazio libero tra gli Aip in intesa;
- d. la localizzazione dell’edificazione il più possibile in adiacenza alle porzioni già urbanizzate in AIP o alle aree già urbanizzate poste in continuità con gli AIP;
- e. la localizzazione delle superfici da mantenere libere il più possibile in adiacenza alla rete verde di ricomposizione paesaggistica del Ptcp, così che possano costituire ampliamento della rete stessa;
- f. l’eliminazione di previsioni di nuovi tratti viabilistici, se valutati non strettamente necessari al corretto funzionamento della rete di mobilità;
- g. il mantenimento/ri-destinazione di aree all’uso agricolo;
- h. interventi di forestazione.

Art.4 Contenuti dell'intesa

Si intendono, con contenuti dell'intesa, i contenuti di pianificazione di cui al comma 4 dell'art.34 delle Norme del Ptcp.

I contenuti di pianificazione determinano le previsioni urbanistiche di scala locale, di cui al Pgt, e le previsioni di scala territoriale, di cui al Ptcp, relative e/o connesse all'ambito oggetto d'intesa e in tali strumenti, se non già coerenti con i contenuti, devono essere recepiti.

I contenuti, sia di scala locale che di scala territoriale, sono di seguito individuati per temi. Gli allegati di volta in volta richiamati costituiscono parte integrante del presente articolo.

a. *Interventi a consumo di suolo* – Allegato 3

Individuazione, in ambito di interesse provinciale, delle superfici destinate a nuovo consumo di suolo, come definito ai sensi dell'art.46 del Ptcp, per una superficie massima pari a complessivi 79.700 mq, di cui:

- a.1 31.500 mq circa per interventi di completamento a prevalente destinazione residenziale;
- a.2 30.900 mq circa per interventi di espansione in ambiti di trasformazione residenziale;
- a.3 11.500 mq circa per interventi di espansione in ambito di trasformazione produttiva;
- a.4 5.800 mq circa per ampliamento cimiteriale.

Non è prevista l'attuazione, comportante consumo di suolo, dei nuovi tratti di viabilità individuati dal Pgt (infrastrutture stradali di progetto nel vigente Piano delle regole) in area cimiteriale ed in prosecuzione della via E. Fermi verso ovest.

b. *Spazio libero* – Allegato 4

b.1 La superficie degli AIP inclusi nell'ambito di intesa da mantenere a spazio libero (superficie mantenuta all'uso naturale, agricolo o a parchi e giardini) è individuata nella misura minima di 138.000 mq (corrispondente al 63% della superficie dell'AIP non urbanizzata allo stato di fatto);

b.2 l'intera superficie in AIP da mantenere a spazio libero, di cui al precedente punto b.1, costituisce ampliamento della rete verde di ricomposizione paesaggistica del Ptcp. L'ampliamento, come individuato in Allegato 4, garantisce continuità con la rete verde esistente;

b.3 la superficie degli AIP da mantenere a spazio libero, di cui al precedente punto b.1, è comprensiva di aree:

- a verde privato vincolato all'inedificabilità, per una quantità complessiva pari a circa 11.850 mq;
- a verde privato assoggettato all'uso pubblico, per una quantità complessiva pari a circa 6.850 mq;
- a verde pubblico, per una quantità complessiva pari a circa 19.200 mq;
- da mantenere a destinazione/uso agricolo, per una quantità complessiva pari a circa 38.300 mq.

La rimanente superficie libera è inclusa nella fascia di rispetto cimiteriale (61.800 mq circa).

b.4 La superficie degli Aip da mantenere a spazio libero, di cui al precedente punto b.1, include le aree sulle quali insistono previsioni di nuovi tratti di viabilità (infrastrutture stradali di progetto nel vigente Piano delle regole) in area cimiteriale ed in prosecuzione della via E. Fermi verso ovest.

c. Compensazioni territoriali e progetto per il paesaggio - Allegato 4

In aggiunta all'ampliamento della rete verde di ricomposizione paesaggistica di cui al precedente punto b.2, sono previsti:

- c.1 l'ampliamento degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS) del Ptcp per una quantità complessiva pari a circa 21.650 mq;
- c.2 interventi di imboscamento (ai sensi dell'art.42 della LR 31/2008) di un'area di 9.700 mq, anche con funzione didattico-naturalistica;
- c.3 interventi di progressivo imboscamento delle aree incluse nella fascia di rispetto cimiteriale (61.800 mq circa).

d. Cartelli pubblicitari

All'interno delle superfici dell'AIP e della rete verde di ricomposizione paesaggistica non è ammessa, ai sensi del comma 3.d dell'art.34 del Ptcp, e del comma 3.c dell'art.31, la collocazione di cartelli pubblicitari.

Parte Seconda
RECEPIMENTO DELLA PROPOSTA DI PIANIFICAZIONE
E MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'INTESA

Art. 5

Impegni finalizzati all'attuazione dei contenuti dell'Intesa

Le parti assumono, ciascuno per quanto di propria responsabilità e competenza, gli impegni indicati nel presente articolo.

Il Comune di Cogliate si impegna a recepire i contenuti di pianificazione di cui al precedente articolo 4, laddove non già coerenti, nel proprio Pgt. In particolare si impegna a:

1. adeguare le previsioni degli ambiti di trasformazione ricadenti nell'ambito d'intesa a quanto indicato al precedente articolo 4, punto a. e punto b.;
2. adeguare le previsioni del Piano dei servizi e del Piano delle regole del Pgt a quanto indicato al precedente articolo 4, punti a. b. e c;
3. eliminare le previsioni relative a nuovi tratti di viabilità di cui al precedente articolo 4, punto a. e punto b.4;
4. disciplinare le aree libere interne alla fascia di rispetto cimiteriale ai fini del progressivo imboscamento delle stesse, ai sensi del precedente articolo 4, punto c.3.

Il procedimento di variante al Pgt in recepimento dei contenuti di pianificazione deve essere avviato entro sei mesi dalla sottoscrizione della presente intesa; nel caso, il recepimento può avvenire nell'ambito di altra variante utile, purché avviata entro i termini sopra indicati.

Il Comune si impegna inoltre a trasmettere alla Provincia, entro 12 mesi dalla sottoscrizione del presente protocollo d'intesa, il programma dell'intervento di imboscamento di cui al precedente articolo 4, punto c.2.

La Provincia si impegna a:

- recepire nel Ptcp l'ampliamento della rete verde di ricomposizione paesaggistica e l'ampliamento degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico – di cui rispettivamente alle tavole 6a e 7b del Ptcp – nelle quantità di cui al precedente articolo 4 (punti b.2 e c.1), come esattamente individuate in Allegato 4. Al recepimento si provvederà in occasione della prima variante o modifica utile del Ptcp.

Art. 6

Modificazioni e integrazioni

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Intesa andranno preventivamente concordate tra le parti.

In ogni caso eventuali modificazioni o integrazioni dovranno garantire il rispetto degli obiettivi di cui all'art.3.

Eventuali modeste modifiche di dettaglio, che non inficino obiettivi e contenuti dell'Intesa, né tantomeno l'impostazione generale della stessa, dovranno essere preventivamente concordate con la Provincia ma non determineranno modificazione o integrazione dell'Intesa.

Art. 7

Modalità di attuazione

I soggetti partecipanti alla presente Intesa assumono, ciascuno per quanto di propria responsabilità e nel rispetto dei principi di collaborazione e di non aggravio del procedimento di cui alla Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, l'impegno a rendere quanto più possibile celeri le fasi e le procedure amministrative di rilascio delle autorizzazioni, permessi, nulla osta ed ogni altro atto o titolo abilitativo in genere utile e/o necessario per il sollecito avvio e compimento complessivo dell'Intesa e di ogni suo specifico elemento, nonché per il compimento delle procedure necessarie al finanziamento degli interventi in essa compresi.

Le parti adotteranno tutti gli atti e porranno in essere tutti i comportamenti necessari alla rapida esecuzione dell'Intesa, nel rispetto delle procedure e delle reciproche responsabilità. Le parti si obbligano, inoltre, ad adottare le modalità organizzativo-procedurali, nonché le modalità finanziarie più idonee a garantire la rapidità, la snellezza delle attività amministrative, anche al fine di superare eventuali ostacoli nell'attuazione della presente Intesa.

Art. 8

Modalità di controllo sull'attuazione del protocollo

Il Comune, in relazione agli impegni assunti, in ottemperanza alle procedure previste dall'ordinamento e nel rispetto delle competenze attribuite dalla normativa vigente dovrà produrre la documentazione atta a dimostrare la corretta esecuzione degli impegni assunti, indicati all'art.5 del presente protocollo.

La Provincia di Monza e della Brianza, quale Ente di area vasta, si riserva la facoltà di procedere a riscontri e verifiche sulla documentazione e sugli atti assunti potendo chiedere all'Amministrazione comunale interessata integrazioni documentali volte a dare piena e congrua attuazione alle previsioni ed ai principi propri dell'Intesa.

Art. 9

Diffida ad adempiere e cause di risoluzione

In caso di inadempimento o di ritardo da parte del Comune nell'espletamento degli impegni a suo carico è dato alla Provincia potere di intimare al Comune di provvedere entro un termine non inferiore a trenta giorni. La nota provinciale dovrà contenere anche precise indicazioni sul contenuto degli interventi di titolarità comunale precisando che la Provincia di Monza e della Brianza, in costanza di inadempimento, si riserva la possibilità di risolvere l'accordo definito con l'Amministrazione comunale in un quadro in ogni caso non di risoluzione automatica.

Le parti si danno reciprocamente atto che ogni controversia riferita all'Intesa non potrà essere definita in sede compromissoria bensì unicamente avanti al Giudice amministrativo e che è esclusa in materia ogni prospettiva risarcitoria trattandosi di Intese di contenuto pianificatorio non correlate a posizioni giuridiche soggettive di rilievo patrimoniale.

Le parti si danno reciprocamente atto che in caso di criticità e/o problemi insorti nel corso dell'Intesa verrà istituito un tavolo tecnico di concertazione costituito da tecnici comunali e provinciali con funzione di risoluzione delle criticità emerse ed anche con ruolo finalizzato al superamento di scenari di possibile risoluzione per inadempimento delle amministrazioni contraenti. Una volta definite le azioni da intraprendere in sede di concertazione tra i due Enti, gli stessi le sottoporranno ai relativi organi di indirizzo politico per informativa ed eventuali indirizzi.

Art. 10

Sottoscrizione, effetti e durata

La presente Intesa, approvata dai competenti organi e sottoscritta dalle parti di cui in premessa è vincolante per i soggetti de quibus.

Gli impegni e le azioni indicate sono vincolanti per i soggetti che sottoscrivono la presente Intesa, che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi qui indicati.

Art. 11

Pubblicità

Del presente protocollo è data pubblicità attraverso: la pubblicazione sul sito provinciale, nell'apposita sezione dedicata alla pianificazione territoriale, oltre che nella sezione Amministrazione Trasparente; la pubblicazione sul sito comunale.

Art. 12

Risoluzione controversie

Tutte le eventuali controversie che possono sorgere tra le parti sull'esecuzione, interpretazione del presente protocollo saranno devolute alla competenza del Foro di Monza.

Art.13

Registrazione

Il presente protocollo di intesa è soggetto a registrazione solo in caso d'uso. In tal caso gli oneri della registrazione sono a carico del richiedente.

Art.14

Trattamento dei dati

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'attività di collaborazione in qualunque modo riconducibili al presente Protocollo d'Intesa, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dalla vigente normativa.

Elenco allegati

Allegato 1 – Tavola 1 “Inquadramento degli AIP”

Allegato 2 – Tavola 2 “Rettifica perimetro degli AIP a scala comunale e definizione dell'ambito di intesa”

Allegato 3 – Tavola 3 “Superfici urbanizzate allo stato di fatto e previsioni a nuovo consumo di suolo”

Allegato 4 – Tavola 4 “Spazio libero – Progetto per il paesaggio”

Il presente protocollo viene firmato digitalmente e diventa efficace con la sottoscrizione, anche differita, di tutti i soggetti indicati.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e ss m. e i.

Per la Provincia di Monza e della Brianza

Il Direttore del Settore Territorio

Arch. Antonio Infosini

Per il Comune di Cogliate

Responsabile del Settore Tecnico

Geom. Antonio Sala

Il presente protocollo consta di n.12 pagine di cui n.4 elaborati grafici.

Per la Provincia di Monza e della Brianza

Il Direttore del Settore Territorio

Arch. Antonio Infosini

Per il Comune di Cogliate

Responsabile del Settore Tecnico

Geom. Antonio Sala